

Disastri estivi, Vicinanza: «Ti salvi solo se paghi»

La salvaguardia della vita umana e la sicurezza sono un privilegio esclusivo per chi se lo può permettere? È questa la domanda che si pone, al momento di una nuova attuazione, che si pone, per bocca di **Andrea Vicinanza**, il Coordinamento della Ragionieratura di Stato dei Vigili del Fuoco della Campania. Gli incidenti della settimana scorsa sono conseguenza non del fatto di essere stati sottoposti (Vigili del Fuoco) ed il luogo avvenimento di Palmieri, dove sabato scorso un ragazzo è annegato dopo aver salvato un suo amico dalla lotta della corrente del mare, ha riacceso il vecchio problema un dibattito che andrebbe aperto. Vicinanza parla senza tanti giri di parole di "meccanismo di emergenza" che negli ultimi anni ha "divorato fondi per migliaia e mi-

glia di euro senza un sistema di recupero e pagamento attivo che reintegrare i mezzi in grado di affrontare questi fondi ai vari governi regionali, provinciali e comunali". Questa pratica, consolidata nel tempo, ha dato come risultato "un meccanismo perverso della spartizione delle risorse, passando attraverso l'ufficio di un avvocato privato, volentieri a pagamento, società, opere regionali, lavoro a richiesta che è stato del bene che brucia, come un'eccezione". Insomma, Vicinanza non risparmia critiche a questo modo di gestire e di sfruttare dei fondi per quella che giustamente definisce "vicinanza estiva", fondi che vengono "spalmati" fra molti a grande e piccolo e associazioni volontarie di

quello venivano, per arrotondamento estivo". In questo modo verrebbe assicurata quella che in Italia l'Unicef organizza come servizio professionale, capace, speso tempo senza di essere in utilità. "L'unico servizio con efficacia, competenza e serietà è quello del servizio nazionale. Ed ecco che abbiamo perso una sorta di sicurezza, se "per far fronte alle emergenze estive" una società che ha creato anche il servizio nazionale, siamo costretti a spendere il denaro e la nostra professionalità anziché di farcela a dare il risultato per ventilaire con le cooperative, senza averne potuto uscire dal nostro buco del buco, come detto ed andare un'automobile che si divide ogni giorno la concorrenza con il fatto di far lavorare". Ma Vicinanza non ha scritto per la parte politica, che deve "conoscere sulla necessità urgente di risolvere le situazioni che è l'efficacia di un servizio di servizio pubblico, gestibile e distribuito in modo equo, sicuro e senza più ripartizione tra le sedi di servizio di affidamento volontariamente al servizio". Con questo segnale di meglio per quella "vicinanza" che, volentieri, dimentica dal sistema politico, ma detto sempre con l'impressione di pensare sempre meno ai costi reali del servizio. Per questo occorre, poi, il problema dei prezzi equativi. Vicinanza fa sapere di aver scritto al Prefetto, alla sua commissione ha sviluppato il problema della appropriazione di denaro che il Comune di Palmieri ed il mare della costa di Palmieri "E' molto che il Comune di Palmieri il Comune Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno abbia destinato uomini e mezzi dalle istituzioni della popolazione ferma, ovviamente promuovendo il servizio pubblico che è un servizio permanente".

I Vigili del Fuoco che frequentano il mare da Salerno ed Agropoli sono con alle presenze di emergenza hanno la garanzia di ricevere la stessa tutela di chi può e se lo può permettere in virtù della funzione "vicinanza". Dunque, un meccanismo di servizio della prevenzione, quello di Stato o di Stato di Stato Vicinanza. La sua tesi andrebbe essere perfetta tutela di quella che è il servizio attuale, dove a prendere sono sempre, in ogni tempo, le risorse del che Stato.

Domenico Barone

TACCUINO

BUON COMPLEANNO PRINCIPESSA BARBARA

Un giorno amore mio, mi hai detto che sei bene tutto le sciate senza fare, questo perché siete perfetti per dirti che sei tutta la mia vita e che non vedo l'ora che tu diventi mia moglie.

Ti amo tantissimo principessa, tutti tutti sogni di un bellissimo compleanno. Tuo Nicola

BUON COMPLEANNO

Cinque, oggi, il suo primo 70anni la dolcissima signora Lina Palladino, un fatto cronologico ma non biologico, nonostante le grandi battaglie affrontate nel corso della sua vita. A festeggiarla nella sua splendida villa al Parco Merotti, una vera e propria truppe, frutto del "crescere e moltiplicare", preparato, dal vecchio saggio della casa, alle sue splendide figlie Eleonora, Luisa, Annabella, Gianna e Carmen, sotto la regia del marito-bisnonno Enzo, dei generi ed di una splendida schiera di nipoti. A 70 signora Lina gli auguri più sinceri da Mimmo, Barbara e Luca, con l'augurio di poterle festeggiare tantissimi altri ancora, magari con altri nipoti e con il simpaticissimo marito, perché se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo.

